Ginnasi cantonali



ISTRUZIONE RELIGIOSA

(1 ora)

Questo insegnamento è attribuito dalla legge scolastica e dalla legge sulla libertà della Chiesa Cattolica all'Autorità ecclesiastica, alla quale si lascia quindi la determinazione del programma, riservate le guarentigie sulla libertà di coscienza, stabilite dalla Costituzione federale e dalla legge della scuola (art. 1).

LETTERE ITALIANE

Classe I (7 ore)

Lettura e commento di prose e poesie. Esame delle parti del discorso e degli elementi essenziali della proposizione.

Relazioni orali e scritte ed esercizi di composizione.

Classe II

Corso letterario (6 ore); corso scientifico (7 ore)

Lettura e commento di prose e poesie. Analisi logica della proposizione ed elementi di analisi logica del periodo.

Relazioni orali e scritte ed esercizi di composizione.

Corso scientifico (nell'ora supplementare).

Esercitazioni di grammatica intese specialmente a facilitare lo studio delle lingue straniere.

REG

85.3e

SUPSI-DFA Locarno 1

Classe III

Corso letterario (6 ore); corso scientifico (7 ore)

Lettura e commento di prose e poesie e di episodi dell'Iliade e dell'Odissea nelle traduzioni del Monti e del Pindemonte. Richiamo delle nozioni di morfologia e di sintassi dei corsi precedenti, soprattutto in rapporto all'espressione orale e scritta degli alunni. Relazioni orali e scritte ed esercizi di composizione.

Corso scientifico (nell'ora supplementare).

Esercitazioni grammaticali di analisi logica in rapporto all'inizio dello studio della lingua tedesca. Lettura di brani classici in traduzione italiana, che avviino gli allievi alla conoscenza del mondo greco e romano.

Classe IV

Corso letterario (5 ore); corso scientifico (6 ore)

Lettura e commento di episodi dell'Orlando furioso e della Gerusalemme liberata e di esempi di opere del Goldoni, del Carducci e del Pascoli. Inizio della lettura dei Promessi Sposi.

Nozioni di stilistica e di prosodia: l'espressione, il linguaggio proprio e figurato, i generi letterari; principali metri e strofe della poesia italiana.

Corso scientifico (nell'ora supplementare).

Lettura di brani di autori classici in traduzione italiana nell'intento indicato per la classe precedente, e di qualche brano di autore straniero tradotto.

Classe V

Corso letterario (5 ore); corso scientifico (6 ore)

Lettura e commento di saggi di opere dei maggiori poeti e prosatori della nostra letteratura; in particolare dei Sepolcri del Foscolo e di liriche del Parini, del Foscolo, del Manzoni e del Leopardi. Continuazione della lettura dei Promessi Sposi. Lettura e commento anche di brani opportunamente scelti di opere dei maggiori scrittori contemporanei.

Approfondimento delle nozioni di stilistica e di prosodia in rapporto alle letture svolte.

Relazioni orali e scritte ed esercizi di composizione.

Corso scientifico (nell'ora supplementare).

Lettura e commento di brani di autori classici e di qualche autore straniero in traduzione italiana, come nella classe precedente.

Avvertenza. L'insegnamento dell'italiano è compito di tutti i docenti della scuola, i quali dovranno nelle loro materie esigere dagli allievi correttezza e proprietà d'eloquio. Scopo generale dell'insegnamento svolto dal docente di italiano è di sviluppare negli alunni la capacità ad esprimere in modo chiaro e completo il proprio pensiero, sia oralmente che per iscritto; inoltre di affinare il gusto dei giovani e, in particolare nelle due ultime classi, di metterli in possesso di un patrimonio letterario di base sul quale si fonderanno gli studi successivi.

I componimenti saranno, nel trimestre, otto nelle prime tre classi, sei nelle ultime due, dei quali almeno tre in classe.

In tutte le classi si darà molta importanza alla lettura e si studieranno a memoria brani opportunamente scelti delle opere lette e commentate.

LETTERE GRECHE

Classe IV (2 ore)

Teoria delle declinazioni e del verbo regolare in omega. Esercizi di versione.

Classe V (3 ore)

Teoria del verbo in mi e studio dei verbi irregolari. Letture da Esopo, Senofonte e da altri autori facili.

LETTERE LATINE

Classe II (5 ore)

Esame della proposizione in ordine alla morfologia latina; regole della pronuncia latina. Le declinazioni regolari, i gradi dell'aggettivo, i pronomi, i numerali e le coniugazioni regolari di forma attitva. Alcuni complementi.

Classe III (6 ore)

Le irregolarità della declinazione, il verbo regolare di forma passiva e deponente, i principali verbi irregolari e anomali. Qualche nozione di sintassi dei tempi.

Lettura di qualche favola di Fedro.

Notizie sulla vita privata dei romani.

Classe IV (5 ore)

Gli altri verbi irregolari e anomali, le preposizioni, gli avverbi. Inizio dello studio sistematico della sintassi dei casi: concordanze, nominativo. Altre nozioni di sintassi dei tempi.

Lettura di facili testi. Nella seconda parte dell'anno lettura di capitoli della guerra gallica di Giulio Cesare.

Notizie sulle istituzioni religiose dei romani e sulla loro mitologia, anche attraverso la lettura di brani delle Metamorfosi di Ovidio.

Classe V (5 ore)

Continuazione e completazione dello studio sistematico della sintassi dei casi Rudimenti di prosodia e di metrica, con esercizi di scansione dell'esametro dattilico.

Lettura di un'orazione di Ciccrone e, nella seconda metà dell'anno di un libro dell'Eneide; inoltre di qualche lettera di Plinio il giovane e di qualche capitolo della Catilinaria di Sallustio.

Notizie sulle istituzioni politiche dei romani.

Avvertenza. In ogni classe si faranno continui esercizi di traduzione, al fine di fissare la conoscenza delle nozioni apprese. Gli alunni eseguiranno almeno un lavoro scritto a domicilio, e uno di regola in classe, per settimana, traducendo prevalentemente dall'italiano, e impareranno a memoria passi scelti degli autori interpretati. Lo studio della vita e delle istituzioni romane sarà anche ordinato a promuovere il possesso del lessico latino e verrà condotto sopra un adatto manuale.

LETTERE FRANCES!

Classe I (2 ore)

Regole di pronunzia e di ortografia. Letture facili e studio a memoria. Nozioni elementari di grammatica pratica. Coniugazione del presente indicativo dei verbi ausiliari e di qualche verbo regolare.

Classe II (3 ore)

Lettura e studio a memoria, dettati e traduzioni. Inizio dello studio sistematico della grammatica ed esercizi relativi. Coniugazione dei verbi ausiliari e regolari.

Classe III (3 ore)

Lettura, dettati, conversazione e traduzioni orali e scritte dal francese in italiano. Continuazione dello studio sistematico della grammatica ed esercizi relativi. Nome. Aggettivi e pronomi possessivi e dimostrativi. Gradi di comparazione dell'aggettivo. Pronomi relativi.

Classe IV (3 ore) (4 ore *)

Lettura, dettati, conversazione e traduzioni orali e scritte. Studio sistematico dei pronomi e degli aggettivi indefiniti. L'avverbio. Studio sistematico dei verbi rregolari.

Classe V (3 ore)

Lettura, dettati, conversazione e traduzioni orali e scritte. Ricapitolazione e conclusione dello studio della grammatica. Nomi composti. Infinito. Participio e gerundio. Verbi impersonali, riflessivi, transitivi e intransitivi. Introduzione allo studio della sintassi, uso delle preposizioni e delle congiunzioni, differenze elementari nell'uso dei tempi e dei modi tra l'italiano e il francese.

Avvertenza. L'insegnamento del francese mirerà a portare gli allievi all'uso di una pronunzia corretta, alla conoscenza della ortografia, della morfologia e delle più comuni regole di sintassi. Dopo cinque anni di studio il discente dovrà poter disporre di un discreto patrimonio lessicale e fraseologico che gli permetta di esprimersi in modo corretto e di interpretare testi relativamente facili a prima vista. Le letture destinate alle tre prime classi saranno scelte fra quelle che agevolino continui riferimenti allo studio graduale della grammatica. Quelle destinate alle ultime classi — quarta e quinta — saranno racconti continuati. In quarta e quinta docente e allievi si serviranno possibilmente solo del francese.

Ogni mese gli allievi eseguiranno quattro brevi lavori scritti, di cui due in classe.

L'ora in più della classe IV scientifica è destinata agli allievi che provengono dalla scuola maggiore ed è intesa a por rimedio, nel limite del possibile, alle lacune riscontrate nella loro preparazione.

LETTERE TEDESCHE

Classe IV (4 ore)

Lettura e studio a memoria di vocaboli e locuzioni. Esercizi di dettato e di traduzione. Nozioni elementari di grammatica. Nella seconda parte dell'anno inizio

dello studio metodico delle principali nozioni di morfologia ed esercizi relativi. Studio a memoria di poesie e prose scelte; esercizi di traduzione orale e scritta.

Classe V

Corso letterario (4 ore); corso scientifico (5 ore)

Continuazione dello studio della morfologia e della sintassi, con esercizi relativi. Traduzioni orali e scritte di prose e poesie scelte e studio a memoria.

Avvertenza. L'insegnamento del tedesco mirerà a dare una conoscenza della struttura grammaticale della lingua, nonchè a fornire al discente un patrimonio fraseologico fondamentale. Il docente si limiti ad insegnare quelle parole che permettano all'allievo, siccome di facile quotidiano impiego, di apprezzare subito lo studio di questa lingua.

Saranno assegnati ogni mese quattro brevi lavori scritti, di cui due in classe.

STORIA E CIVICA

Classe I (2 ore)

Avviamento alla comprensione della storia attraverso l'esame concreto dei segni lasciati nella nostra regione dalle singole epoche: i primi stanziamenti umani, la civiltà romana, il cristianesimo, le invasioni barbariche, la società feudale, i comuni e l'impero, le signorie lombarde, la conquista svizzera, il periodo della sudditanza, l'acquisto dell'indipendenza; il Comune, il Cantone, la Svizzera di oggi.

Classe II (2 ore)

I grandi avvenimenti della storia d'Italia e d'Europa nel Medioevo e i loro riflessi sulle vicende dei territori destinati a costituire il Cantone Ticino e la Svizzera: rottura dell'unità romana, il cristianesimo, le invasioni barbariche e il progressivo nuovo assetto dell'Europa; diffusione e conquiste dell'islamismo; la società feudale, il papato e l'impero; la rinascita dell'XI secolo e dei secoli successivi, le crociate, i comuni; l'umanesimo; le signorie e i principati, particolarmente milanesi, in Italia, le monarchie nazionali nell'Europa occidentale.

Classe III (2 ore)

I grandi avvenimenti della storia d'Italia e d'Europa dal finire del Medicevo alla metà del XVIII secolo: la Svizzera e le terre del futuro Cantone Ticino nello

stesso periodo. Le caratteristiche dei tempi moderni; in particolare: il rinascimento, i grandi viaggi di esplorazione e l'espansione coloniale; le guerre di predominio in Italia; la Riforma e la Controriforma; decadenza della Spagna; avvento della potenza inglese; la rivoluzione inglese e le grandi monarchie assolute nel XVII e XVIII secolo, particolarmente la Francia. La Lombardia prima spagnola, poi austriaca.

Classe IV (3 ore)

I grandi avvenimenti della storia d'Europa e del mondo dalla seconda metà del XVIII secolo ai nostri giorni; la Svizzera e il Cantone Ticino nello stesso periodo. La società settecentesca; la rivoluzione americana; la rivoluzione francese; la restaurazione; movimenti liberali e nazionali del XIX secolo; le trasformazioni economiche e sociali ad opera della tecnica e i grandi imperi coloniali; le due guerre mondiali.

Gli articoli fondamentali della costituzione federale e cantonale.

Le istituzioni del Comune, del Cantone e della Confederazione. Cenni sui problemi più importanti della Svizzera (sovranità cantonale e federale, neutralità, problemi economici e sociali).

Classe V (3 ore)

Cenni intorno alla civiltà dei popoli mediterranei e del Medio Oriente. Storia greca e romana: le popolazioni del mondo ellenico, le guerre persiane, la città greca nel secolo di Pericle, le guerre peloponnesiache, dalla egemonia di Atene a quella della Macedonia, l'impero di Alessandro e l'egemonia romana. Le antiche popolazioni dell'Italia, fondazione di Roma e periodo regio, la conquista della penisola e del Mediterraneo, l'influsso della cultura greca sul mondo romano, la crisi della Repubblica, l'impero e le sue vicende fino a Diocleziano, il diritto romano, la lingua, il cristianesimo, i barbari e la crisi della società romana.

Avvertenza. L'insegnamento della storia ha come fine principale di dare ai giovani una nozione chiara e semplice del progressivo evolvere dell'umanità. Si presenteranno quindi i grandi problemi di ciascuna epoca e le soluzioni datene, mirando a chiarire il significato essenziale dei singoli periodi ed evitando ogni minuzia di notizie materiali ed estranee a questo fine.

Di ciascuna epoca saranno scelti gli esempi che ebbero manifesta influenza sulle vicende delle terre ticinesi e della Svizzera, mentre d'altra parte la storia del nostro paese sarà sempre mostrata in relazione con la storia generale. Di conseguenza anche lo studio delle istituzioni civiche dovrà ricever lumi dalla conoscenza degli sviluppi storici. In tutte le classi, ma segnatamente nella quinta, si porranno in particolare rilievo le manifestazioni artistiche delle epoche e dei popoli considerati, usando degli opportuni sussidi.

GEOGRAFIA

Classe I (2 ore)

Il Cantone Ticino e la regione lombarda.

Il corso si prefigge di studiare, per mezzo dell'osservazione dei fenomeni locali, i concetti fondamentali e la metodica della geografia.

Il paesaggio naturale: il rilievo, l'idrografia e l'azione modellatrice delle acque, il clima, la vegetazione spontanea, la fauna.

Il paesaggio antropico: la popolazione, lo sfruttamento delle risorse naturali, l'agricoltura e l'allevamento, l'industria e il commercio, le sedi umane e le vie di comunicazione.

Sguardo generale al mondo mediterraneo in cui si svolgono gli avvenimenti storici contemplati dal programma parallelo di storia.

Classe II (2 ore)

La Svizzera.

Studio di alcuni Cantoni che riflettano la diversità geografica della Svizzera: ad esempio il Canton Uri per la regione alpina, il Canton Lucerna per la zona pre-alpina, il Canton Zurigo per l'Altipiano, il Canton Neuchâtel per il Giura. La Svizzera in generale.

Rapporti tra il Canton Ticino e la Svizzera.

Classe III (2 ore)

L' Europa.

Studio di alcuni paesi che riflettano la diversità geografica dell'Europa: l'Italia per la regione mediterranea; la Francia per il settore mediterraneo-atlantico; la Germania per un paese continentale; l'Inghilterra per uno insulare; i Paesi Scandinavi per il settentrione. Cenni sugli altri paesi. Si approfitti di questo studio per allargare la comprensione dei concetti fondamentali: ad esempio i diversi sistemi montuosi, i vulcani, i giacimenti minerari, le colture nuove, il mare, la pesca, le grandi industrie, i porti, la navigazione. L'Europa in generale. Rapporti tra Svizzera ed Europa.

Classe IV (2 ore)

La Terra.

Cenno storico sulle scoperte dei continenti extra-europei. Nozioni elementari di geografia astronomica: circoli notevoli, le coordinate geografiche, la Terra nel sistema solare, la Terra e la luna. Studio dei singoli continenti, possibilmente nell'ordine: Africa (concetti nuovi: deserto, foresta equatoriale, coltura equatoriale, ecc.), Asia, Oceania, Americhe.

La Svizzera nel mondo.

Classe V (2 ore)

Geografia economica della Svizzera.

Le condizioni fisiche e umane dei fatti economici. Gli abitanti, la loro distribuzione, gli sforzi per vincere condizioni avverse di vita.

L'economia agricola. La distribuzione della proprietà fondiaria. L'allevamento. L'economia montana. L'urbanesimo. Le industrie. L'attività commerciale, i trasporti, il movimento turistico. Le associazioni economiche. La protezione del lavoro e i provvedimenti sociali.

Il risparmio, il credito, l'ordinamento bancario.

Le relazioni della Svizzera con l'estero.

Avvertenza. La geografia non va intesa come studio mnemonico di nomi e statistiche, bensì come osservazione ragionata che contribuisca alla formazione umanistica dell'allievo; il programma è concepito in modo che le conoscenze si allarghino per gradi dallo studio di una regione geografica limitata a un continente e alla Terra.

Nello svolgimento del programma, in tutte le classi, si parta preferibilmente dall'esame di casi concreti, per poi passare alla situazione generale. Per esempio, in prima classe, per il clima, si consideri la situazione dell'Osservatorio meteorologico di Locarno-Monti, poi il clima del Ticino; per le vie di comunicazione, dapprima la strada e la ferrovia del S. Gottardo e poi il problema generale.

Rilievi in plastilina, lettura della carta topografica e geografica (atlante scolastico obbligatorio), proiezioni, film, eventualmente dischi, escursioni. Collezioni (rocce, piante).

MATEMATICA

Classe I (5 ore)

Aritmetica.

Addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, elevazione a potenza nel campo dei numeri interi e decimali: i concetti, le proprietà e le relative principali applicazioni; i problemi tipici.

Gli esercizi di applicazione, orali e scritti, permetteranno lo studio del sistema metrico decimale e di alcuni documenti contabili (fatture, distinte di versamento, conti di cassa).

Frazioni di una grandezza: significato, confronto, proprietà fondamentale, problemi tipici.

Geometria.

Constatazione e verifica delle proprietà delle figure geometriche nel piano. Nomenciatura e classificazione dei concetti geometrici.

I poligoni: uguaglianza ed equivalenza; misura di perimetri e calcolo di aree. Il cubo ed il parallelepipedo rettangolo: area della loro superficie e volume.

Classe II (4 ore)

Aritmetica.

Cenno sulla divisibilità nel campo dei numeri interi. I numeri primi. Ricerca del massimo comun divisore e del minimo comune multiplo di più numeri.

Le operazioni fondamentali dell'aritmetica nel campo dei numeri razionali. Misure complesse (tempo, angoli).

Geometria.

La circonferenza ed il circolo. Il teorema di Pitagora (estrazione della radice quadrata con le tavole e con la regola).

Il prisma ed il cilindro.

Classe III (4 ore)

Aritmetica.

Rapporti e proporzioni. Avviamento al calcolo letterale: risoluzione generalizzata dei problemi delle quattro operazioni, di calcolo percentuale, di interesse semplice, di ripartizione proporzionale, di miscuglio. Ricerca ed interpretazione di formule (aree, volumi). Qualche problema elementare di interesse composto.

Geometria.

Triangoli e poligoni simili. Disegni in scala.

Punti, rette, piani nello spazio. Perpendicolarità e parallelismo.

Piramide e cono. Superficie sferica e sfera.

Classe IV (4 ore) (5 ore *)

Aritmetica.

Elementi di aritmetica razionale intesa a giustificare le regole per il calcolo letterale. I numeri relativi. Monomi e polinomi; operazioni con essi ed applica-

zioni alla risoluzione di problemi con dati letterali. Equazioni intere di primo grado a coefficienti numerici e loro applicazione alla risoluzione di problemi.

Geometria.

Il metodo deduttivo nella geometria: l'ordine logico dei concetti e delle proposizioni. I più importanti teoremi relativi ai triangoli ed ai parallelogrammi.

Classe V

Corso letterario (4 ore); corso scientifico (5 ore)

Aritmetica.

Espressioni algebriche. Idea di funzione e sua rappresentazione grafica. Equazioni di primo grado a coefficienti letterali. Equazioni frazionarie e riducibili ad equazioni di primo grado. Sistemi di primo grado. Disequazioni e sistemi di disequazioni di primo grado. Risoluzione e discussione di problemi di primo grado.

Geometria.

Revisione e completazione dei teoremi relativi ai poligoni. La circonferenza ed il circolo. I luoghi geometrici. L'equivalenza nel piano. I teoremi di Pitagora ed Euclide relativi ai triangoli rettangoli. Triangoli e poligoni simili. Costruzioni geometriche e problemi geometrici risolti con riga, squadra e compasso.

Corso scientifico (nell'ora supplementare).

Teoria dell'equivalenza dei poligoni. Divisibilità di un polinomio per x - a. Divisione con la regola di Ruffini.

Avvertenza. L'ora settimanale in più prevista per la classe IV. (*) è destinata agli allievi che provengono dalle scuole maggiori e sarà dedicata all'avviamento al calcolo letterale.

Saranno assegnati un compito settimanale a domicilio, e, distribuiti gradualmente nel trimestre, quattro lavori in classe.

SCIENZE NATURALI

Classe I (2 ore)

Primo avviamento allo studio della fauna e della flora locali, considerate nel loro ambiente naturale e nella vicenda delle stagioni.

Il corso deve servire a stimolare l'allievo nella sua scoperta del mondo dei

viventi, e deve essere svolto tenendo presente la necessità della esatta espressione scientifica, e non dimenticando i rapporti affettivi ed estetici dell'allievo.

Classe II (2 ore)

Il corpo umano nelle sue principali strutture e funzioni come avviamento allo studio dei vertebrati. Le classi dei vertebrati spiegate partendo da osservazioni dirette. Lo studio di qualche invertebrato. Nel terzo trimestre primo avviamento allo studio delle fanerogame.

Classe III (2 ore)

Botanica. Struttura e funzioni delle fanerogame. Qualche funzione illustrata sperimentalmente (nutrizione, respirazione, sensibilità, ecc.). Studio delle principali fanerogame e gimnosperme. Qualche esemplare di crittogama o di tallofita studiato nel ciclo vitale. Capitoli scelti sui problemi biologici della fecondazione (rapporti fra piante e insetti), del parassitismo e della simbiosi. Le associazioni vegetali e cenni sulla flora del Ticino. Esercizi di determinazione di fanerogame.

Classe IV (3 ore)

La struttura della materia. Nozioni di atomo e di molecola. Alcuni elementi chimici studiati sperimentalmente (ossigeno, idrogeno, carbonio, azoto). Le nozioni di chimica devono servire alla giusta interpretazione dei fenomeni biologici: non si deve pretendere di dare un corso sistematico di chimica.

Nozioni elementari di anatomia e fisiologia umana, con richiami alla struttura dei vertebrati. Igiene generale (malattie infettive, sieri, vaccini, tubercolosi, alcoolismo). Igiene dei singoli organi.

Classe V (3 ore)

Fenomeni fisici e fenomeni chimici. Proprietà della materia. Elementi di meccanica dei corpi solidi. Macchine semplici. Concetto di lavoro, di potenza e di energia: unità di misura. Meccanica dei fluidi. Calore e temperatura. Calore specifico. Effetti del calore. Cenni sui motori termici. Nozioni di acustica e di ottica. Tensione e corrente. La pila. Effetti della corrente. Alcune applicazioni pratiche. Induzione e generatori. Alcune misure elettriche.

Avvertenza. Il corso di fisica dovrà essere accompagnato da esercitazioni numeriche e avere carattere prevalentemente esperimentale.

DISEGNO

Classe I (3 ore)

Composizioni decorative: elementi della decorazione: punto, linea, (retta - spez-

zata - curva), triangolo, rettangolo, ecc. Uso delle

matite colorate.

Composizioni libere: illustrazioni

illustrazioni di temi e disegni a memoria.

Classe II

Corso letterario (2 ore); corso scientifico (4 ore)

Disegno geometrico: angoli, triangoli, quadrilateri (uso degli strumenti a

matita).

Composizioni decorative:

applicazione alle forme geometriche.

Teoria dei colori:

relativa applicazione con matite colorate, acquarello

o tempera.

Composizioni libere:

disegno a memoria.

Calligrafia:

avviamento alla scrittura normalizzata

(matita a mano libera).

Classe III

Corso letterario (2 ore); corso scientifico (4 ore)

Disegno geometrico:

poligoni, ovolo, ovale e spirale.

Projezioni:

figure solide in posizione normale (a matita).

Eventuale tinteggio.

Disegno dal vero:

copie di solidi a matita.

Composizioni libere:

disegno a memoria.

Calligrafia:

esercizi di scrittura normalizzata in applicazione alle

tavole.

Classe IV

Corso letterario (1 ora); corso scientifico (4 ore)

Projezioni:

solidi in posizione normale e obliqua con relativi

sviluppi.

Prospettiva:

qualche indicazione di prospettiva parallela.

Disegno dal vero:

copia di oggetti singoli a chiaroscuro o a colori.

Composizioni libere:

disegno a memoria.

Calligrafia:

esercizi di scrittura normalizzata in applicazione alle

tavole.

Classe V

Corso letterario (1 ora); corso scientifico (4 ore)

Projezioni:

qualche esercizio elementare di penetrazione di solidi.

Prospettiva:

esercizi di prospettiva teorica e pratica.

Disegno dal vero:

copia di oggetti a chiaroscuro, bianco e nero e a

colori.

Composizioni libere:

disegno a memoria.

Avvertenza. Nelle classi letterarie il programma verrà ridotto all'essenziale in rapporto alle ore di insegnamento.

GINNASTICA

Classi I II III e IV (3 ore); Classe V (2 ore)

L'insegnamento sarà impartito conformemente ai manuali federali di ginnastica e alle ordinanze federali relative i quali prevedono oltre l'esercitazione ginnica vera e propria l'organizzazione di pomeriggi sportivi, di escursioni, di giuochi nel terreno; inoltre, la pratica dello sci, del nuoto e del pattinaggio quando le condizioni ambientali e climatiche lo permettono.

CANTO

Classe I (2 ore)

Esercitazioni ritmiche e melodiche fino all'ottavo applicate alle cinque note. Qualche canone. Dettati melodici facili.

Canti patriottici e popolari all'unisono e a due voci.

Brevi e facili vocalizzi - esercizi di respirazione.

Classe II (2 ore)

Componimento della scala e dei valori (Punto - legatura di valore - terzine - sincope - note sovrabbondanti e levare).

Dettato ritmico e melodico. Vocalizzi sul passaggio di registro.

Canti d'autore e popolari.

Classe III (1 ora)

Ripetizione e complemento della teoria (misure composte - alterazioni - cenni sulle scale).

Canti d'autore e popolari a due e tre voci.

Avvertenza. In tutte le classi è prescritto l'uso del libro di testo ufficiale. E' inoltre auspicabile che gli insegnanti adottino un libretto che serva per gli esercizi di solfeggio.
In tutte le classi si daranno cenni di commento e si ascolteranno composizioni di grandi autori.

LAVORO FEMMINILE

Classe I (2 ore)

Federa ornata con motivi di punto a giorno o punto quadrato e monogramma semplice.

Calze corte per l'allieva.

Semplice lavoro di ornamento (centro - porta tovagliolo - coprivassoio).

L'allieva deve avere la raccolta dei punti di cucito, di maglia e di ricamo esequiti durante l'anno.

Classe II (2 ore)

Corredino per neonato in maglia di lana.

Sottana o sottoveste per l'allieva. Uso della macchina per cucire.

Rammendo sulla maglia rasata e motivi decorativi a punto maglia.

L'allieva deve avere la raccolta del punti di cucito, di maglia e di rammendo eseguiti durante l'anno.

Classe III (2 ore)

Pullover » o giacchettina in maglia di lana.

Camicia da notte o pigiama.

Rappezzo su stoffa a quadretti.

Al termine dei tre corsi l'allieva deve avere la raccolta dei campioncini eseguiti.